

Immigrati: risorsa per il Paese

Focus al Career Day di Confapi

Il valore dell'immigrato come sviluppo economico della nostra provincia è stato l'articolato tema dibattuto nel convegno "Career Day Confapi - Informare per Formare" che si è svolto mercoledì 20 marzo presso l'Hotel dei Cavalieri a Caserta.

L'incontro si inserisce nel calendario della IX Edizione della Settimana di Azione contro il Razzismo in programma in tutta Italia dal 17 al 24 Marzo 2013. L'attività è stata organizzata dalla Confapi Caserta - Gruppo Donne Imprenditrici, presieduto da Valeria Barletta, attraverso il progetto "Informare per Formare - Career day", iniziativa realizzata con il contributo dell'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità.

E' il secondo anno che la Confapi Caserta si rende protagonista a livello locale della manifestazione continuando a perseguire tutte quelle iniziative utili affinché la diversità rappresentata dall'immigrato sia considerata un valore più che un freno allo sviluppo economico e sociale della provincia casertana.

Una scelta al passo con i tempi e che intende rimuovere barriere che alla fine nuocciono non solo agli immigrati, ma all'intera collettività.

Formazione attiva

Il progetto messo in campo dall'Associazione si pone l'obiettivo di realizzare sistematicamente delle giornate formative/informative in aula, rivolte agli immigrati. Con l'ausilio di docenti e tecnici, di fatti, si punta a fare emergere le loro reali competenze in termini di capacità e forza lavoro. Contestualmente ope-



La sala convegni dell'Hotel Cavalieri di Caserta

rano nel progetto imprenditori del territorio, fondamentali per i processi di inserimento lavorativo e di integrazione sociale degli immigrati e per attivare il giusto canale diretto tra domanda e offerta di lavoro.

I relatori

Il tavolo dei relatori ha visto la presenza delle maggiori rappresentanze istituzionali sia locali sia nazionali in materia, tra queste: Tommaso De Simone, Presidente Camera C.C.I.A.A. Caserta, Emilio Alfano, Presidente Confapi Campania, Domenico Orabona, Presidente Confapi Caserta, Valeria Barletta, Presidente Gruppo Donne Confapi Caserta, Marco Buemi, Esperto UNAR, Annunziata Campolattano, Vice Presidente Commissione Nazionale Pari Opportunità, Francesca Sapone, Consigliere di Parità Provincia di Caserta, Mamadou Sy, Presidente Associazione Senegalesi, Emanuela Borrelli, Responsabile Dipartimento immi-

perché punta a far emergere le reali competenze dei soggetti coinvolti, permettendogli di collocarsi nelle attività lavorative scelte nei percorsi di studio e poi praticate nei loro paesi di origine. Questi nuovi cittadini italiani hanno diritto ad inserirsi al meglio, non accontentandosi di un lavoro qualsiasi, ma sentendosi considerati per le loro reali attitudini e la loro preparazione».

La realtà campana

«Oggi si deve prendere atto che la Campania detiene la più significativa presenza di immigrati del Meridione e che nello specifico la provincia di Caserta risulta essere tra le aree a più alta intensità della regione - afferma Domenico Orabona -. Partendo da queste logiche la Confapi ha deciso di prendere parte al progetto, con lo scopo di analizzare, dal punto di vista di un'organizzazione imprenditoriale, il fenomeno del rapporto con gli immigrati, fondandolo, superate le fasi dell'urgenza, sui meccanismi di mercato e sulla convenienza oggettiva che deriva nel contenere le forme di razzismo e discriminazione».

«La storia migratoria, inoltre, è contrassegnata, quando si realizza un rapporto di lavoro, dallo sfruttamento e dal lavoro nero e presenta caratteristiche inaccettabili come assenza di tutela e limitazioni alla libertà personale - aggiunge Valeria Barletta -. Ringrazio l'UNAR che ha permesso di progettare ed attuare l'iniziativa, perseguendo insieme alla Confapi il fine ultimo di garantire la partecipazione e l'inserimento degli immigrati nella vita sociale, culturale e lavorativa». ●●●

grazione CGIL, Gianluca Castaldi, Caritas Diocesana.

Al Tavolo sono stati analizzati i primi dati emersi da un'indagine cognitiva realizzata attraverso le testimonianze dirette degli immigrati, intervenuti nelle prime due giornate formative/informative che la Confapi Caserta il 13 e 15 marzo ha condotto.

Inserimento lavorativo

Si è poi affrontato il tema dell'inserimento lavorativo degli immigrati nel contesto produttivo provinciale.

«Non definisco "immigrati" o "extracomunitari" o "stranieri" persone che vivono in Italia da anni - spiega Emilio Alfano -, sono cittadini italiani. Del resto non dimentichiamo che tanti nostri connazionali si sono trasferiti negli addietro all'estero per cercare la loro strada e tutt'oggi molti nostri giovani si spostano in giro per il mondo alla ricerca di occupazione. Il progetto presentato è lodevole